

Per Zucchetti Centro Sistemi un 2021 super: il fatturato si afferma sopra i 275 milioni. Bernini: "Frutto di una strategia di innovazione"

"Continuiamo a investire nel capitale umano"

AREZZO

Il 2021 ha registrato un'impen-
nata del fatturato di Zucchetti Centro Sistemi, azienda leader nell'innovazione tecnologica, affermandosi sopra i 275 milioni di euro: valore triplicato rispetto al 2020 che scaturisce da ottimi risultati in tutte le cinque divisioni e nei mercati in cui opera (software, health-care, automazione, robotica, energie rinnovabili). Il gruppo ZCS è passato da una crescita lineare degli ultimi anni ad un aumento esponenziale di tutti i numeri aziendali: fatturato (+184%), Ebitda (con un valore di oltre 48 milioni di Euro ovvero +380%) personale (+15%). "Veniamo da anni estremamente complessi caratterizzati da terremoti sociali, economici e politici: l'emergenza sanitaria internazionale, la guerra nel cuore dell'Europa, la scarsità delle materie prime, i rincari delle commodities (gas ed energia)" commenta il cavaliere Fabrizio Bernini presidente della Zucchetti Centro Sistemi spa. "Gli ottimi risultati del 2021 che emergono dai bilanci so-



Fabrizio Bernini Il presidente della Zucchetti Centro Sistemi commenta i dati del 2021

no frutto di una forte strategia di innovazione e trasformazione che abbiamo messo in atto già da alcuni anni". Sono 375 persone (+15% rispetto all'anno precedente), di cui oltre la metà millennials (nati dopo il 1980) e post millennials (nati dopo il 1995), con una età media complessiva sotto i 39 anni (da registrare che i nuovi ingressi rappresentano giovani e giovanissimi con una età media 34 anni).

"Abbiamo continuato ad investire soprattutto nel capitale umano che rappresenta il valore aggiunto dell'impresa" afferma il Bernini. Anche il 2022 si prospetta nel segno della crescita a doppia cifra percentuale: si stima di toccare quota 500 milioni di euro di fatturato con marginalità superiori al 90% rispetto al 2021. Cresce anche il personale occupato nel territorio (+30 persone nei soli primi 6

mesi dell'anno). "Sono consapevole che la forte crescita corrisponde ad un aumento delle responsabilità economico e sociali; fare impresa è anche questo e ci stiamo impegnando affinché questa tendenza positiva duri ancora per molti anni. E' vero anche che non dobbiamo dare nulla per scontato considerando la velocità del cambiamento e la complessità dei mercati" continua Bernini. L'azienda del Valdarno è oggi una multi divisionale dislocata su 4 building a Teranuova Bracciolini (Palazzo delle Idee, Palazzo della Tecnologia, Palazzo dell'Innovazione e Logistic IIub), e con uffici decentrati in Emilia (Parma) in Sardegna (Sassari, Nuoro e Cagliari) e a Perugia, oltre ad aziende collegate nella zona tirrenica della Toscana, in Piemonte ed in Lombardia. "In questo percorso di sviluppo, all'interno di un distretto dinamico come quello del Valdarno, giocano un ruolo fondamentale lo staff, fornitori, clienti, banche ed istituzioni pubbliche per la valorizzazione del territorio per le prossime generazioni" conclude Bernini.

